

*COMUNE DI OPI*  
*PROVINCIA DI L'AQUILA*

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

**2019/2021**

**(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)**

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare, il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio- Allegato 4/1 al D.L.gs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre , in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno , costituendo documento che si inserisce nella fase di programmazione dell'Ente , aggiornabile successivamente fino all'approvazione del Bilancio di previsione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P.sia composto di due sezioni: la Sezione strategica (SeS) E LA Sezione Operativa (SeO) . La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo ; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti , il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio , come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Come è noto da tempo è stato richiesto – da parte dell'ANCI – che il D.U.P. previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il forato, pur semplificando ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000. Art 170, c.6).

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore a 2000 abitanti.

La nuova versione prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

-una Prima parte , relativa all'analisi della situazione interne ed esterna dell'Ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio . Segue l'analisi dei servizi pubblici locali , con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.

Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

-una Seconda parte , relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio , e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente le esigenze connesse al funzionamento dell'ente , con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni e servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti , compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio , la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione

urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente ( dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, del fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

## **SOMMARIO**

- 1. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE;**
- 2. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI;**
- 3. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA ;**
- 4. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE;**
- 5. PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO;**
- 6. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA:**

## **a)Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate.**

### **Funzioni gestite in forma diretta**

- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale in ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.

### **Funzioni gestite in forma associata**

- Pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale-Partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini , secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma , della Costituzione;
- Polizia municipale;
- Attività in ambito comunale, di pianificazione e protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Servizi in materia statistica,

### **Servizi gestiti in forma diretta**

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione;

### **Servizi gestiti in forma associata**

Servizi gestiti in forma associata il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti; Il servizio Socio –Assistenziale : Ente capofila comune di Castel di Sangro.

### **Servizi affidati ad organismi partecipati**

Co.ge.sa spa raccolta e trasporto rifiuti.

## **b) Coerenza della programmazione con strumenti urbanistici vigenti**

La programmazione finanziaria , la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

## **c) Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente DUP semplificato, in linea con il programma di mandato dell'amministrazione , la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### **ENTRATE**

#### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni /esenzioni, le stesse dovranno essere iscritte – come per annualità precedenti – tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità , in relazione al blocco delle tariffe locali; TASI, TARI IMU , TOSAP, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, anche se per il 2019 è previsto un aumento delle aliquote TARI-TASI-IMU.

#### **IMU**

Il gettito Imu viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

#### **TASI**

La base imponibile della Tasi è quella prevista per l'applicazione Imu.

La scelta dell' Amministrazione è quella di aumentare di pochi punti di percentuale le aliquote tasi ed imu rispetto all'esercizio precedente, scelta dovuta al fatto che il Comune di Opi è in sofferenza con la liquidità di cassa dal momento che anche l'anticipazione di tesoreria è stata ridimensionata, aumento necessario anche per far fronte alle spese correnti.

Tale aumento però viene studiato, affinché lo stesso non pesa gravemente sulle tasche dei cittadini.

Il mancato introito per l'introduzione dell'esenzione introdotta viene ristorato dallo Stato ed inserito fra i calcoli della redistribuzione del Fondo di solidarietà.

## TARI

La normativa vigente impone ai comuni la copertura dei costi nella misura del 100% .

Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi previsti per il servizio . Si precisa che i coefficienti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 158/99 , prevedono percentuali applicabili da un minimo ad un massimo , e che l'amministrazione ha deciso fin ora di applicare a tutte le utenze i coefficienti minimi applicabili per legge, al di sotto dei quali non è ammesso scendere.

Anche se si prevede che nel corso del 2019 il Comune di Opi passerà alla raccolta dei rifiuti" porta a porta" il che comporterà, comunque, alcune variazioni ed oscillazioni delle tariffe in corso.

## ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

Si chiarisce che per le i motivi esposti per l'imu e tasi anche per l'addizionale comunale all'irpef sarà previsto un aumento di 0.2 punti di percentuale, precisando che la stessa in vigore è applicata con coefficienti minori.

## IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Relativamente all'imposta comunale sulla pubblicità vengono confermate le tariffe applicate nel 2018.

La tassa in oggetto è stata riscossa direttamente dal Comune.

## TOSAP

Anche per la tassa in oggetto vengono confermate le tariffe applicate nel 2018. La tassa in oggetto è accertata e riscossa direttamente dal Comune. La previsione per il triennio- come sopra evidenziato- è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente , a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano solo i diritti di segreteria anagrafe e edilizia. Ci si propone anche per i suddetti servizi di mantenere invariate le tariffe applicate nel 2018. La copertura dei costi negli precedenti è stata discreta.

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Si prevede l'adesione a bandi regionali, ministeriali o di altra natura qualora si verificassero condizioni vantaggiose per Ente relativamente ad investimenti necessari sul territorio comunale.

Nella previsione del triennio c'è l'alienazione di alcuni immobili comunali, da tempo in disuso.

Motivo di tale scelta è principalmente risanare le casse comunali, ma anche rivalorizzare immobili che l'ente non è in grado di finanziare, e nello stesso tempo rivalutare il territorio.

Le entrate derivati dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

## **Ricorso all'indebitamento e all'analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento , nel corso del periodo di bilancio l'Ente , oltre a far ricorso all'anticipazione di tesoreria , non prevede la costituzione di nuovi indebitamenti, fermo restando imprevisti.



## SPESE

### **Spesa corrente , con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Per la gestione delle funzioni fondamentali , il Comune di Opi, dovrà continuare nell'attuale politica e convenzionamento con altri enti, al fine di poter permettere l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Verranno sempre ricercati sempre standard qualitativi elevati in ogni servizio reso.

Sarà costante e continuerà l'impegno a favore del sociale , della salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21, comma6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00€ vengono effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 21 stabilisce altresì , che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente ed in coerenza con i propri bilanci.

Come sempre negli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettono la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per gli acquisti superiori a € 1.000,00.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

Con riguardo al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art.2, comma 594, della legge n. 244/2007, si precisa che l'ente non possiede autovetture di servizio né immobili ad uso abitativo o di servizio, mentre , per quanto attiene le dotazioni strumentali, anche informatiche, non sono previsti nel triennio di riferimento interventi di sostituzione o di incremento delle dotazioni esistenti.

Sempre, salvo , imprevisti.

## d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

categoria	numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D1	2	1	110
Cat.C	2	1	Tempo det.
TOTALE	4	2	2

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	dipendenti	Spesa di personale
2018	4	116.459,07
2017	4	94.964,63
2016	4	92826,65

#### Personale in convenzione :

- Operaio, necessario per la nettezza urbana, cura del verde , manutenzioni generali;
- Servizio tributi , elaborazione dati;
- Servizio scuolabus, con agenzia interinale GI.GROUP.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito la programmazione del personale, le attuali norme prevedono nuove assunzioni solo per turn over nel caso il personale dipendente in servizio debba lasciare l'ente per quiescenza o mobilità.

Per il prossimo triennio , il Comune di Opi , troverà scoperta la posizione del tecnico, in quanto va in pensione ,la posizione della polizia municipale verrà molto probabilmente inserita nel organico del personale ,e la posizione del Personale di Ragioneria si cercherà di stabilizzarla.

## **e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

### **Programmazione investimenti e piano triennale opere pubbliche**

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori , rientranti nell'ambito di applicazione e aventi importo superiore a 100.000,00 euro , si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali . Tale programma, che identifica in ordine di priorità , e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità degli obbiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (elenco annuale),.

La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante .

Costituendo il presente documento solo un primo indirizzo generale per la Programmazione del triennio 2019/2021, l'inserimento del programma in tale ambito viene rimandato alla nota di aggiornamento del DUP, nella quale saranno evidenziate le opere pubbliche da inserire nel bilancio di previsione 2019/2021 per tipologia e con i relativi importi da stanziare.

In linea di massima le opere aventi importo superiore ad € 100.000, 00 sono:

- a) Rifacimento tetto municipio € 100.000,00 tramite il ricorso all'indebitamento a medio lungo periodo ,previsto nel bilancio 2020;
- b) Costruzione loculi cimiteriali, € 116.000,00 , ricorso al prestito traite cassa depositi e prestiti , prestito concesso, inserito nel bilancio 2019;
- c) Illuminazione casette , via Fonte dei cementi, Località Madonnina, € 120.000,00 si prevede nel bilancio 2020;
- d) Completamento parcheggio multipiano , € 100.000,00 previsto per il 2021;
- e) Masterplan , riqualificazione piazza, € 140.000,00 finanziata dalla Regione, prevista nel bilancio 2019, progetto già iniziato.

## **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

- a) **Ampliamento loculi comunali**  
Importo complessivo € 116.853,16  
Progetto finanziato tramite il ricorso all'accensione di prestiti , presso cassa depositi e prestiti;  
Stato di esecuzione del progetto:  
Inizio lavori 23/03/2018  
Fine lavori prevista 31/12/2019
- b) **Masterplan Abruzzo, riqualificazione centro storico**  
Importo complessivo € 140.000,00  
Progetto finanziato tramite la Regione Abruzzo;  
Stato di esecuzione del progetto:  
Inizio lavori 17/08/2018  
Fine lavori forse 2020

### **f) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

#### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente attraverso l'Ufficio Finanziario , monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti , anche in termini di cassa.

#### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e negli esercizi precedenti non ha né acquistato né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

### g) Rispetto del programma di mandato

Gli indirizzi di governo sono coerenti con le linee programmatiche di mandato approvate con la delibera di insediamento.

Anche se il periodo di riferimento del presente D.U.P.S. non coincide con il periodo di mandato , il quale termina a maggio 2020.

